

LA NOVITÀ. Sono quelli realizzati dal marchio Fancs V. La collezione si chiama «Amuse» e sarà all'Expo di Milano il 16 e il 17 settembre

Veri e cristallizzati: i fiori di tendenza sono made in Sicily

●●● «Fiori in primavera? Avanguardia pura!» affermava con crudele ironia una favolosa Meryl Streep interprete della temibile Miranda Priestly, direttrice della rivista di moda Runway ne Il Diavolo veste Prada, del 2006.

Ed effettivamente, parlare di fiori nella moda, che sia autunno, primavera o estate, equivale ad affermare «Niente di nuovo sotto il sole». Eppure le stampe floreali piacciono sempre, hanno avuto un nuovo boom anche questa estate e c'è ancora chi riesce a rendere un semplice fiore una cosa nuova e fuori dal comune, perché il genio, in particolare nel fashion, sa stupire sempre. Quelli realizzati dal marchio siciliano Fancs V. sono speciali perché sono fiori veri raccolti e cristallizzati. Si chiama Amuse la loro collezione fatta da orchidee che sembrano ricoperte da lucido e trasparente zucchero. Quasi buoni da mangiare! Ed è forse per questo che la designer Simona Elia, autrice dell'innovativo progetto, i prossimi 16 e 17 settembre sarà all'Expo 2015 di Milano nel padiglione Italia per realizzare un laboratorio creativo di gioielli dedicato ai bambini. «Siamo stati selezionati per il progetto "Your gate to sicilian excellence" dall' Unioncamera Sicilia - spiega la Elia, lombarda ma palermitana per amore per aver sposato il gioielliere Natale Vitale -. Il nostro progetto - aggiunge - è nato da un grande sogno che si è realizzato nella nostra cop-

pia prima e nella nascita di tre meravigliosi bambini poco dopo, e ha dato vita alla nostra famiglia e alla nostra ditta artigianale». La collezione Amuse è la più significativa del marchio, e pensata dalla artista, designer, scultrice e fashion manager Simona Elia. Significa divertimento e vede la natura al primo posto. Usa petali e fiori di orchidea, essiccati e ricoperti con una resina, che si trasformano in un gioiello, accanto ad oro, diamanti, perle e pietre preziose, attraverso una ricerca formale che affonda le radici nell'osservazione delle forme naturali, umane, faunistiche e floreali, giungendo così a linee pure essenziali e di fattezze squisite. «La società è nella sua fase di cambiamento - afferma la Elia, impegnata già nei prossimi giorni alla fiera Vicenza Oro - in cui le certezze del passato crollano. E come un taglio sulla tela anni fa poteva apparire un gesto folle per "addetti al settore e non" oggi un fiore vero e non una copia di esso, per un gioiello, da tanti paradossalmente potrebbe essere sminuito. Se molte aziende, infatti, hanno cercato per sostenere il mercato una produzione a basso consumo, la Fancs V. ha fatto la scelta esattamente opposta, sfoderando le qualità migliori in una produzione assolutamente controcorrente, fatta di pezzi unici, amati sin dalla loro prima plasmazione manuale. Ogni gioiello è un'esperienza tattile e visiva da vivere senza alcuna fretta».

MILVIA AVERNA



Pezzi della collezione Amuse

